

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 16 aprile è aperto un nuovo abbonamento ai prezzi indicati in testa al nostro giornale. Raccomandiamo ai benevoli Soci morosi a mettersi in regola coi pagamenti, per evitare imbarazzi all'Amministrazione.

SELEZIONE

Vedendo noi come la scienza e la pratica coltivazione delle piante e degli animali che servono all'uomo ci conducano ad operare il metodo della selezione per produrre cogli stessi mezzi quello che all'uomo più si conviene, abbiamo più volte pensato ed indicato di volo anche nei nostri fuggevoli scritti, che la selezione dovrebbe usarsi meditatamente in ogni cosa in Italia ed anche riguardo all'uomo.

L'educazione dei ragazzi e degli adulti e perfino delle vittime d'una educazione falsata, o delle proprie colpe, vale per noi una selezione; e così l'esercizio delle facoltà fisiche e morali generalizzata, la ginnastica del corpo e dell'intelletto rivolte a qualche utilità, l'istruzione, lo studio, il lavoro sono davvero mezzi di selezione: Ma per accelerarne, ed estenderne gli effetti noi dobbiamo usare questo genere di selezione estensivamente e costantemente, operare con metodo su tutto e su tutti.

Selezione è per noi la bonifica delle terre improduttive, ed il rinsanamento delle paludi, la irrigazione di quelle, che demandano un temperamento ai nostri soli ardenti, il rimboschimento delle nostre montagne, una migliore condotta ed un uso più vantaggioso delle acque, l'impianto di alberi fruttiferi, la buona agricoltura sotto tutti gli aspetti, l'uso di tutte le forze della natura per scopi economici.

Selezione è la riforma igienica di tutte le nostre case di città e di campagna.

Selezione la cura radicale e continua di tutte le nature fisicamente viziata.

Selezione le scuole infantili unite agli esercizi corporei ed al lavoro.

Selezione i bagni marittimi, le scuole di nuoto, l'alpinismo, le gare coi cavalli in terra e coi navighi in mare, le marce militari dei giovanetti ed il passeggio di tutti gli adulti per l'esercito, ed il lavoro utile dei soldati, dei delinquenti.

Selezione l'indirizzare al lavoro della terra bene guidato gli orfani, gli esposti e tutti i ragazzi abbandonati, colpa la di cui espiazione ricade a carico della società che l'ha commessa e che se la moltiplica trasmettendosene l'eredità accresciuta.

Selezione le associazioni dirette ad ogni genere di studio, al mutuo soccorso, e quelle che si fanno ispiratrici d'ogni utile sociale per parte delle classi abbienti e dirigenti, che hanno maggiori doveri di tutte.

Selezione è anche la bene usata libertà di eleggere i migliori per tutte le rappresentanze e per tutti gli uffici pubblici nei diversi Consorzi civili salendo dal Comune allo Stato.

E qui ci cade d'incontrare la stessa parola e la stessa idea in un articolo del giornale *Il Diritto*, del quale appunto intendiamo oggi occuparci.

Il Diritto conchiude un suo articolo col dire appunto, che il Popolo italiano, per la propria conservazione e salvezza, deve nelle prossime elezioni usare la selezione, onde « ricostituire il partito liberale e dargli tal vigore intellettuale e morale, tal forza di omogeneità e disciplina da renderlo addatto ad un governo vigoro, che soddisfacendo ai grandi bisogni della Nazione, ci tolga dal disordine, dall'incertezza, dalla paralisi in cui siamo caduti ».

Queste parole sono belle in quanto dipingono al vero la situazione di cose prodotta negli ultimi quattro anni; ma esse peccano del solito difetto della troppa generalità, che è quello della stampa italiana; ed in questo caso, dicono che la selezione è il compito del Popolo italiano, non dice chi esso debba scegliere e perché, quali persone meritino di essere da lui elette e per quali fatti loro nel passato, per quali idee di prossima applicazione in avvenire, che soddisfino i bisogni della Nazione, né dice quali sieno questi bisogni.

Per dire al Popolo italiano: Fa tu nelle prossime elezioni la selezione degli uomini migliori e più liberali e più atti a servirti ed a soddisfare ai bisogni della Nazione, bisogna che esso Popolo, oltre al sapere chi deve scartare, per-

ché ha prodotto il miserando stato della nostra politica dal *Diritto* confessato, deve sapere chi può eleggere e perché, deve poter esprimere i bisogni attuali della Nazione, e trovare chi offra delle garantie di saperli soddisfare, ed avere poi anche il mezzo di farlo.

Questo mezzo, secondo il *Diritto*, è il così detto *scrutinio di lista*, frase copiata colla cosa dal francese, e che dalla maggioranza degli elettori non è nemmeno capita.

Essi adesso quando concorrono ad eleggere un deputato dal più al meno lo conoscono; ma è assai dubbio che sia lo stesso il caso, allorché un Comitato elettorale, con un Crispi, un Nicotera, un Abignente, un Depretis, un Minghetti, un Bonghi, un Bertani, un Mario, un Stuart, un Acquaderni alla testa, mandi loro per ogni Provincia una lista di nomi, sui quali non sarà loro possibile di fare una selezione, ma dovranno od accettarli tutti, o tutti respingerli.

Invece di avere affidata la selezione bramata dal *Diritto* al Popolo italiano, noi l'avremo così affidata a certi grandi elettori, a quei medesimi che fecero i gruppi, causa del disordine dal *Diritto* deplorato, o ad altri che sia poco importa.

Almeno gli elettori di un Collegio possono conoscere il loro uomo da tutta la sua vita, dai fatti suoi e dalle sue idee, e potranno scegliere tra due, o tre, o più candidati; ma quando i grandi elettori verranno a dirgli: To' questa lista, trascrivila, e gettala nell'urna perché ti diciamo noi, che andrà bene così — non sappiamo in verità come e con quale profitto il corpo elettorale, sia pure allargato al modo di Cairoli, od a quello di Minghetti, possa esercitare la sua selezione.

Il *Diritto* cita, in proposito di elezioni, un detto: « Se io non fossi inglese, vorrei essere inglese. » Ma di grazia che cosa fanno gli Inglesi nelle elezioni? Essi non si curano punto di questo scrutinio di lista; ma bensì manifestano a lungo nella stampa e nelle radunate le loro idee, i bisogni della Nazione cui vorrebbero vedere soddisfatti in modo pratico, e quando vengono degli uomini politici che sono in quell'ordine d'idee li scelgono, e le maggioranze compatte, e le riforme si fanno e la selezione è continua, perché alla vita pubblica partecipano tutti. Ora bisogna cominciare a sapere quello che si vuole ed in modo concreto quando si parla di riforme, bisogna discutere pubblicamente ed a lungo sopra i bisogni della Nazione, bisogna trovare gli uomini che li comprendono e che si fanno comprendere. Ma se hanno da fungere da grandi elettori certuni, che produssero già si amare delusioni e da offrire essi al corpo elettorale le loro liste, obbligando gli elettori a torni la gatta nel sacco, in verità non sappiamo come il *Diritto* possa dire, che in fatto di elezioni vorrebbe essere inglese e poi proporre di fare tutto al contrario di quello che gli Inglesi fanno.

Noi diremmo piuttosto agli elettori delle varie parti d'Italia, che essi farebbero bene ad unirsi tra loro ed a discutere assieme le questioni di opportunità ed a prepararsi alla selezione dei loro rappresentanti secondo che i candidati futuri si accordano nelle loro idee e mostrano convinzioni, carattere e vigore nell'esprimere e propaguarle.

Noi, per fare la selezione politica, abbiamo bisogno di procacciare una maggiore educazione alla vita pubblica, portando tutti sulla via delle pratiche riforme, come fanno gli Inglesi, che non si appagano di chiacchiere.

Il *Diritto*, che ha cambiato di direzione, ha accentuato la sua politica e sembra avere delle idee sue, che escano dalle solite nebulosità. Vedremo; ma ci duole che abbia creduto di trovare nello scrutinio di lista il modo di fare la selezione per ottenere una Camera che sia diversa quanto più è possibile dall'attuale, da esso, come da tutta la stampa altamente biasimata.

I giornali di Sinistra parlano degli screzi tra il Cairoli ed il Depretis e del rimpasto che si vorrebbe fare coll'esclusione dell'uno, o dell'altro. Ma poi tutti si accordano in questo, che è impossibile di tirare innanzi colla Camera ed il Ministero attuale. Ecco, fra tanti, come parla *La Toscana*, dipingendo al vivo i prodotti del suo partito di Sinistra:

« Preoccupati come siamo del bene del paese, lo spettacolo che da qualche tempo ne offre la Camera ci rattrista. Un ministero esautorato, sfiduciato, al quale niuno più crede, sull'orlo di rendersi, per giunta, ridicolo; ma ch'è indecorosamente, abbarbicato al potere, da un lato; una Camera, divisa in gruppi e gruppetti, con cento capitani, ognuno dei quali fa la caccia a un portasogli, irresoluta, indecisa, che vuole uscire da questa equivoca situazione;

ma che viceversa poi sembra tema di avventurarsi nell'ignoto dall'altra. Noi ne siamo profondamente rattristati. E più ancora lo siamo perché, nostro malgrado, dobbiamo confessare che non avremmo creduto che la rappresentanza nazionale mancasse siffattamente di criterio politico, da ritenere che una crisi ministeriale, avvenuta or ora, fosse stata mai per arrecar danno alle istituzioni.

« Non è seguendo le buone regole costituzionali, le quali per nulla rimangono offese, allorché un ministro si dimette o si ricompone, che si danneggiano le istituzioni; non è quando un ministro si succede all'altro che loro si prepara la rovina; e si screditano e si danneggiano e si rovinano allora che o per ambizioni volgari, o per odio rabbioso, o per ignoti e vergognosi timori, pare si ami mantenersi nell'irresolutezza, vivere nell'equivoco, raggirarsi nel labirinto, tirandola innanzi con un ministro, che si cerca di galvanizzare; e si rifugia dal porsi in quella via che dovrebbe condurne, infallibilmente, alla ricostituzione del partito; che uomini e cose dovebbe ritornare nel loro stato normale. Le nostre convinzioni ci inducono ad essere tutt'altro che vaghi di novità, ma oramai siamo giunti a tale, che stimiamo impossibile spingersi oltre. È con impazienza perciò che attendiamo che la maggioranza dichiari finalmente una volta, che con gli equivoci e le transazioni ha deciso di farla finita ».

Giustifica la creazione della Direzione generale politica perché non produsse maggiore spesa né alcun inconveniente. I buoni uffici dell'Italia per Montenegro riuscirono completamente, e le Potenze aderirono al Protocollo già firmato tra le parti interessate con la mediazione dell'Italia. Spera che la pace non sia un'illusione, ma però non bisogna trascurare i mezzi di difesa. Crede questi mezzi conciliabili con le economie e le riforme tributarie proposte. La nostra politica deve essere pacifica e prudente, ma non immemore dei nostri doveri e dei nostri diritti. (Approvazioni).

Mamiani e Caracciolo ringraziano, e Trombetta, relatore, aggiunge qualche osservazione sui sus-sidi alle nostre Scuole all'Esteri.

Cairoli farà il possibile per sollecitare l'In-chiesta relativa. Il seguito a domani.

CAMERA DEI DEPUTATI. *Seduta del 19 aprile*

Bonelli riprende il discorso di sabato, e si soffre ancora su alcuni appunti all'Amministrazione Militare e alle Spese per l'Ordinamento dell'Esercito. D'argomento del numero degli Ufficiali, presso noi maggiore che presso altre Nazioni, non avendo noi ancora quegli ordinamenti di Milizie Territoriali, che possibilmente minor numero di Ufficiali nell'Esercito attivo, da adoperarsi in servizi diversi che accenna. Giustifica il metodo, man mano introdotto, di comprendere in pochi Capitoli del Bilancio somme ragguardevoli anziché ripartire in molti. Fu una semplificazione che del resto non lascia dubbio sulla destinazione ed erogazione dei Fondi, né lo ritiene contrario alla Legge di Contabilità, poiché non impedisce qualsiasi sindacato sulle Spese fatte. Afferma poi che ogni spesa fu pienamente regolare e legale. Riepiloga gli argomenti addotti contro la proposta della Commissione sulla durata della Ferma e sui Congedi anticipati, insistendo sulle considerazioni finanziarie e anche militari che ora consigliano a non accogliere tale sistema.

Majocchi espone i motivi del suo Ordine del giorno che invita il Ministero a proporre entro un anno la Legge per l'applicazione del Sistema Territoriale alla massima parte delle Forze Militari. Rende omaggio ai concetti di Ricotti per migliorare l'Ordinamento dell'Esercito e la preparazione della Difesa Territoriale, ma qualunque sforzo e forma riporteranno impari ai bisogni militari e alle esigenze finanziarie del paese se ad un tempo non introducevi in grande scala il sistema della Milizia Territoriale.

Zanolini svolge un'Ordine del giorno, che invita il Ministro a presentare la Legge per applicare il sistema dei Congedi anticipati onde col risparmio ottenuto e colle economie nella Amministrazione, migliorare alcuni servizi dell'Esercito ed aumentare il Contingente di I Categorie mantenendo nei più stretti limiti le Spese ordinarie del Bilancio. Espone i criteri da seguirsi nel determinare il numero dei Soldati — 14 o 15.000 — da concedere anticipatamente ed il tempo di durata del loro servizio, onde l'istruzione e disciplina siano quanto maggiori e possibili.

Calcola in 6 milioni il risparmio probabile che, unito ad altre economie di amministrazioni, darà modo a completare altri servizi che annovera e che ora lasciano molto a desiderare.

Mocenni svolge un'ordine del giorno, con cui interroga il Ministro della Guerra per sapere se intenda estendere i vantaggi della Legge 7 febbraio 1865 ai militari collocati a riposo dopo le campagne 48-49, provvedendo specialmente per gli Ufficiali provenienti dall'Esercito Sardo, entrati in servizio prima del loro anno 18, — e Bonelli risponde subito essere pronto il progetto di Legge sul trattamento di riposo per detti Ufficiali e riservarsi poi il modo per provvedere all'altra suindicata categ. di Ufficiali.

Primerano, relatore, ragiona dei vari ordini del giorno, non accettando né quelli Majocchi e Di Gaeta, perché altererebbero radicalmente l'attuale organizzamento militare, né quelli di Morana e Zanolini sulla riduzione della ferma, perché recherebbero conseguenze finanziarie poco corrispondenti alle nostre condizioni e senza necessità aumenterebbero la forza del contingente di I categoria, e rimettendosi del resto sugli ordini del giorno Morana e Ungaro al giudizio del Ministero.

Crlispì, per la maggioranza della Commissione, dichiara non potere acconsentire alle proposte formulate, fuorché a quelle che accostano ai concetti concordati dalla stessa Commissione per la applicazione del sistema dei Congedi anticipati, onde aumentare il contingente annuale. Dice poi, perché agli ordini del giorno formulati a tale fine la Commissione, in seguito alle considerazioni di vari oratori, abbia stimato opportuno aggiungerne due: uno per invitare il Governo ad esaminare se il Regol. della Contabilità

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunti in quarta pagina 15 cent per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

debbia essere modificato rispetto al tempo della presentazione dei conti alla registrazione della Corte dei Conti, osservando intanto scrupolosamente la legge del 1868 e comunicando alla Camera la relazione sulla Gestione dei Residui e sulla consistenza del materiale da Guerra; l'altro per invitare il Ministero della Guerra ad unire ai bilanci i specchi particolareggiati dall'attivo al passivo per le masse dei Corpi ed Istituti e per la situazione dei magazzini e ripartire in diversi capitoli le somme contenute nei capitoli più importanti.

La Porta discorre nel senso stesso, tanto riguardo agli ordini del giorno, quanto alle questioni di durata della ferma con cong. anticipato.

Il Ministro dell'Interno dichiara che il Governo è disposto ad accogliere la riduzione della ferma fino ai limiti del possibile segnati dalla Finanza e dalle esigenze militari, senza però assumere formale impegno, attesoché abbia bisogno di ponderare tuttavia l'ardua questione. Vorrebbe quindi la Camera si contentasse della promessa che fa di risolvere la questione colla Legge della leva militare che presenterà al prossimo novembre. Questa dichiarazione del Ministero da luogo ad osservazioni di Gandolfi, di Morana e di La Porta, che insiste nella necessità di un voto chiaro e netto fin d'ora senza rinviarlo a tempo quasi indeterminato.

De Renzis e Brin presentano ua ordine del giorno, col quale, ritenuto che il Ministero della Guerra proponga non più tardi del 1 novembre prossimo un Progetto di Legge per risolvere la questione della forza del contingente annuo e della durata sotto le armi delle varie classi di leva, si passa all'ord. del giorno. I Ministri della Guerra dell'Interno lo accettano, Gandolfi vi si associa ritirando il suo, e la Camera lo approva. La discussione è rinviata domani.

Annunziati un'interrogazione di Cavallotti al Ministero degli Esteri sulle circostanze inesatte note dell'incidente a lui relativo, accennate nella interrogazione di Damiani.

Vengono presentati i progetti di legge seguenti: Restituzione della Pretura dei Comuni Bagni da San Giuliano e Vecchiano alla sua antica sede dei Bagni di San Giuliano; Istituzione di una seconda Pretura nel Mandamento di Asti; Ordinamento ed unificazione dei servizi di Giurisdizione e Polizia Ecclesiastica e di amministrazione e liquidazione del Patrimonio ecclesiastico.

Boma. Il Pungolo ha da Roma, 19.

La situazione è invariata.

Ieri ebbe luogo un lungo consiglio di ministri per discutere esclusivamente intorno al modo di uscire dalle strette attuali; ma non furono prese decisioni di sorta.

E' inesatta qualunque trattativa con Nicotera. Vi garantisco che finora né Cairoli né Depretis gli parlaron. Soltanto il Villa per due volte gli annunciò che Cairoli lo avrebbe invitato ad una conferenza, ma finora nessuna comunicazione ricevette.

In questo momento vari gruppi della Maggioranza mirano ad accordarsi ed intendersi onde il voto di sfiducia al Ministero abbia tanta maggioranza di Sinistra, in modo da non lasciar dubbio alcuno sulla indicazione alla successione del partito stesso.

La frazione ministeriale vuol far credere che la Corona abbia consentito a Cairoli e Depretis lo scioglimento immediato della Camera, facendo le elezioni generali colla legge vecchia; si aggiunge per conseguenza che il Ministero nella previsione che gli possa venir dato un voto ostile in principio di maggio, domanderà verso il 25 aprile tre mesi di esercizio provvisorio.

Questa notizia è incredibile; nondimeno la maggioranza avversa al Ministero è deliberata già a limitare l'esercizio provvisorio a due soli mesi, per obbligare il Governo a fare le elezioni in un mese.

Si assicura che Crispi è disposto a favorire qualunque combinazione. Egli rifiuterebbe il portafoglio ed aspirerebbe alla presidenza della Camera, consigliando l'invio a Parigi di Farini.

Zanardelli si è nuovamente ritirato sull'Avventino; egli protesta di volersi astenere da qualunque movimento.

Ieri la Commissione con una lieve maggioranza accettò i provvedimenti finanziari proposti dal Ministero. Venuta in discussione la questione del Macinato, Crispi ne propose la sospensione, dichiarando che nelle condizioni attuali sarebbe improvvisto il pregiudicarla, vista anche la gravità e l'incertezza dell'avvenire.

Questa proposta fece grande sorpresa, specialmente nei membri della Destra. Corbetta e Nicotera appoggiarono la sospensione, che fu quindi adottata.

E' stato telegrafato che S. M. il Re aveva firmato il decreto per la istituzione della milizia territoriale.

Secondo l'Italia Militare si comporrà di 1440 compagnie di fanteria di linea, formanti 300 battaglioni, e di compagnie di artiglieria da fortezza, delle quali 35 costituiranno 16 brigate e le altre 65 saranno autonome.

Ogni distretto formerà parecchi battaglioni composti di un numero di compagnie da 3 a 9, secondo la quantità di mandamenti che ciascun battaglione territoriale raggruppa e secondo la densità relativa della popolazione.

Le unità organiche di fanteria sono così non solo distribuite territorialmente per distretto, ma anche per mandamenti.

Le unità di artiglieria da fortezza sono costituite per distretto.

La costituzione dei quadri di questa milizia territoriale richiederà la nomina di circa 10,000 ufficiali delle due armi, dei quali buona parte saranno scelti fra i cittadini che ne faranno domanda secondo talune norme che verranno fra non molto emanate dal Ministero della guerra.

ESTERI

Austria. Traduciamo testualmente e senza commenti dalla *Deutsche Zeitung* di Vienna:

« Il mondo diplomatico è stato arricchito d'un nuovo incidente; vogliamo alludere allo sfratto del posta e deputato italiano Cavallotti da Trieste. Abbiamo narrato diffusamente in un dispaccio, come è avvenuto il penoso incidente.

Diciamo « penoso » perchè dando anche la più mite interpretazione al decreto di sfratto della polizia di Trieste, esso non è certamente atto a migliorare le relazioni austro-italiane, tanto le ufficiali, quanto quelle di popolo a popolo.

Indubbiamente, la direzione di polizia di Trieste non ha agito per proprio impulso, ma sobbene secondo le istruzioni avute da Vienna. Foss'anche la immediata partenza di Cavallotti da Trieste era necessaria, perchè altrimenti erano da temere dimostrazioni degli italiani.

Senonchè, a noi pare che sarebbe bastato il vietare a Cavallotti di entrare nel territorio di Trieste, mentre non vi era alcun solo motivo del suo bando dalla intera monarchia. Nel decreto di sfratto viene bensì accennato che Cavallotti, ch'è membro del Parlamento italiano, ha in numerose occasioni dimostrato un contegno ostile all'Austria.

Ma dove si giungerebbe, se questo potesse valere come ragione sufficiente per il bando d'uno straniero? In questo caso anche Gladstone non sarebbe sicuro, che facendo un viaggio in Austria, un bel giorno non gli venisse presentato da un uccisore di tribunale un decreto di sfratto.

Noi approviamo pienamente tutte le misure del governo che hanno per scopo di reprimere le tendenze separatiste nel Litorale e nel Trentino. Ma l'Austria deve evitare tutto ciò che potrebbe far sorgere di fronte all'estero l'apparenza che la monarchia degli Asburgo sia ancora sempre il vecchio Stato poliziesco. »

Francia. Si ha da Parigi 19: Nel Consiglio generale del dipartimento del Rodano (Lione), un membro clericale propose di prendere in esame i decreti del 29 marzo contro le congherie religiose. Ma il prefetto domandò energeticamente che s'adottasse la questione pregiudiziale. Ed il Consiglio approvò la mozione prefettizia.

Il Consiglio medesimo emise un voto a favore dell'amnistia plenaria.

— **La Gazz. Piemontese** ha da Parigi: Alla riapertura della Camera, parecchi Deputati Bonapartisti domanderanno la riunione in Congresso delle due Camere onde procedere alla revisione della Costituzione, per quanto concerne la Presidenza della Repubblica. Secondo questi Deputati, il Presidente della Repubblica, invece di essere eletto dal Senato e dalla Camera dei Deputati in Congresso, dovrebbe essere eletto dal suffragio universale.

Albania. Si annuncia da Scutari: Jussuf Bey ed Ali Pascià diressero, in nome della *Lega Alba*, uno scritto a Muktar pascià, nel quale dichiarano che avendo la Porta dimostrato la sua debolezza, cedendo alle pretese del Montenegro, la Lega assumeva l'incarico della difesa del suo territorio, che avrebbe continuato fino al conseguimento dell'indipendenza dell'Albania. In Prizrend, Ipek e Rosalia ebbero luogo dei conflitti fra la popolazione e il militare turco, cui si offriva di passare al servizio della Lega.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione prov. di Udine

Seduta del giorno 19 aprile 1880.

1. Venne deliberato di far stampare e diramare il Manifesto per l'ottavo concorso ippico da tenersi in Udine.

2. Venne disposto il pagamento di L. 5049.95 in via d'avviso per spese di cura e mantenimento delle dementi povere nel Manicomio di S. Clemente durante il II bimestre 1880.

3. Come sopra di L. 3589.90 al Manicomio di S. Servolo a saldo contabilità dei maniaci riferibile al I trimestre 1880.

4. Come sopra di L. 1780.88 a favore della locale R. Tesoreria in causa quanto spettante alla Provincia sulle spese sostenute dallo Stato nel 1878 per lavori ordinari e straordinari ai Porti e Canali del Veneto Estuario.

5. Come sopra di L. 12116.19 a favore dell'Amministrazione dell'Ospizio Esposti di Udine quale II rata del sussidio 1880 per il mantenimento degli esposti e baliatico.

6. Come sopra di L. 22309.98 alla locale R. Tesoreria in causa metà della spesa sostenuta nell'anno 1879 per il mantenimento del R. Istituto Tecnico di Udine.

7. Come sopra di L. 1625 a favore del Direttore dell'Istituto Tecnico di Udine in causa assegno del I trimestre 1880 per l'acquisto del materiale scientifico.

8. Come sopra di L. 183.37 a favore del Comune di Pavia, quale aggiunta di sussidio per la sistemazione della strada Triestina nell'interno dell'abitato di Percotto.

9. Venne autorizzato il versamento in Cassa

provinciale di L. 148.50 quale prodotto della vendita di mobili fuori d'uso del R. Commissariato di Pordenone, e contemporaneo pagamento a quel titolare di L. 48.35 per spese di adattamento dei locali e mobili del suo ufficio.

10. Il Governo, oltre i sussidi accordati precedentemente a vari Comuni per i lavori urgenti, ha disposto il pagamento di L. 1000 al Comune di Pasiano di Pordenone per la costruzione della strada obbligatoria S. Andrea, di L. 1000 al Comune di Sesto al Reghena per la strada da Stals a Bagnarola, e L. 1000 al Comune di Tolmezzo per la costruzione e sistemazione di ripari a difesa dalle inondazioni; e la Deputazione provinciale ha incaricato l'ingegnere Capo della Provincia ad assicurarsi del regolare andamento ed esecuzione dei lavori sopravvendici.

11 a 15. In seguito alla deliberazione dei singoli Consigli Comunali che accettarono il riparto di permutazione dei crediti e debiti dei Comuni, secondo le modalità stabilite nella Circolare Deputata 16 febbraio p. p. n. 729, vennero autorizzati i seguenti pagamenti:

Al Comune di Cividale	L. 1127.86
Gonars	92.99
S. Daniele	1787.76
Platischis	27.57
Palmanova	3444.56
Corno di Rozzano	1037.03
Rive d'Arcano	158.11
Trivignano	414.78
Aviano	329.—
Pagnacco	171.—
Erto	20.91
Tarceto	1072.55
Artegna	112.46
Pavia d'Udine	649.26

In complesso L. 10445.84

16. Venne autorizzato il pagamento di L. 217.67 a favore del Comune di Polcenigo dipendente dal conguaglio dei crediti e debiti verso il fondo territoriale, ma furono trattenute in Cassa provinciale a deconto del maggior debito di L. 510 di quel Comune verso la Provincia per prezzo di un torello da razzia acquistato ancora nell'anno 1871.

17. Delli n. 31 maniaci accolti nell'ospedale di Udine, furono assunti a carico della Provincia le spese di cura e mantenimento di n. 25 e restituire le altre 6 tabelle perché deficienti di documentazione, o per non essere sufficientemente comprovata la povertà dei maniaci, a tenore di legge.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 38 affari riguardanti l'amministrazione provinciale, n. 13 di tutela dei Comuni, n. 8 di opere pie, n. 2 di contenzioso amministrativo, ed 1 di consorzio; in complesso affari trattati n. 79.

Il Deputato Provinciale
DORIGO
Il Segretario-Capo, Merlo.

Municipio di Udine.

Avviso d'asta a termini abbreviati.

Alle ore 10 a. m. del 27 aprile 1880 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la Presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottostante tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'Asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioramento del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 merid. del 2 maggio 1880.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV).

Le spese tutte per l'asta, per il contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dal Municipio di Udine, li 20 aprile 1880.

Per il Sindaco, L. DE PUPPI.

Lavoro da appaltarsi.

Lavori di addattamento ad uso pescheria della tettoia in Via Zanon al n. 7.

Prezzo a base d'asta l. 2058.26; Importo della cauzione per il contratto l. 400; Deposito a garanzia dell'offerta lire 200.

Il prezzo sarà pagato in due rate; la I a lavoro compiuto, la II a collaudo approvato.

I lavori dovranno venire compiuti in giorni 20 nell'interno del magazzino, ed in altri 10 quelli all'esterno.

Il Comitato esecutivo del Ledra intraprende quest'oggi una gita di riconoscimento dei nuovi canali e lavori eseguiti, e ciò onde prendere cognizione de visu di tutto quello su cui avrà a riferire all'Assemblea del Consorzio nell'adunanza indetta per il giorno 24 del corrente mese.

Dalla R. Stazione agraria riceviamo quanto segue:

« Molti si rivolgono alla Stazione Agraria per sapere quale sia il mastice più adatto per l'nesto col sistema Granjon. Diamo perciò qui la ricetta di uno che ci riuscì benissimo.

Colofonio (pece greca) parti 30; trementina parti 30.

Si fanno liquefare, scalandoli in un vaso di terraglia, questi due ingredienti mescolando bene. Si lascia raffreddare la miscela fino a 30 gradi centig. circa, vi si versano 40 parti di spirito di vino caldo e si mescola esattamente.

Con questo mastice, che rimane liquido a freddo, si spalmare leggermente con un pennello le giunture dell'nesto fatto, avendo cura che il mastice non penetri fra i punti di contatto, ma copra solo esternamente. Qui il mastice si condensa per l'evaporazione dell'alcol e, come una vernice, protegge dall'aria le commissure dell'nesto. Questo mastice deve conservarsi in vasi chiusi che si aprono solo al momento di adoperarlo, perchè altrimenti l'alcol evaporerrebbe in poco tempo. »

Sussidio alla Società dei Giardini d'Infanzia. Il ministero dell'istruzione pubblica con Decreto 1 aprile corr. ha concesso alla Società dei Giardini d'Infanzia di Udine un sussidio di lire 400 per incoraggiarla a diffondere il beneficio di questa utilissima istituzione.</p

4 bovini, ed altri ne furono colpiti, che però guarirono. Le autorità presero energiche misure di polizia sanitaria e si perenne a limitare l'enzoozia alla sola stalla del Marco Danielis ne' predetti casali. Il signor Marcotti, poi, fece radicali lavori alla stalla ed era a ritenersi che di questo grave morbo non fosse rimasto alcun germe. Ma pur troppo, dopo un anno, un nuovo caso si è manifestato. L'autorità con tutta solerzia procede non solo per limitare l'enzoozia minacciosa, ma sta prendendo nuovi energici provvedimenti per conoscere e quindi rimuovere la causa che diede sviluppo a questo nuovo caso di morbo infettivo.

Cane sospetto Idrofobo. Domenica ultima il sig. Michele Mattioni di Bolzano uccise un cane che aveva tutti i segni d'essere affetto da idrofobia. Si sa che giorni fa ne fu, da quelle parti, ucciso un altro.

Teatro Minerva Questa sera alle ore 8 1/2 la Compagnia Veneta Goldoniana esporrà la Commedia in 1 atto: *La barba in barba al burba* di A. Caccia. Farà seguito la brillantissima Commedia in 3 atti di C. Goldoni: *Le baruffe chiozzotte*, con balletto popolare.

Domani a sera, giovedì, ha luogo la beneficiata della *seretta* Giuseppina Arnous, rappresentandosi la Commedia nuovissima *Il guanto de la Pina e lo scherzo comico Una dona che s'imbriaga*. La simpatia meritamente acquistata anche presso il nostro pubblico da questa valente artista, ci rende sicuri che la sua serata sarà onorata da un numeroso concorso.

FATTI VARI

Quella bambina di Viscone di cui ieri abbiamo riferito la scomparsa, ci scrivono che fu rinvenuta un 56 ore circa della scomparsa sull'argine del Torre dalla parte di Versa e di là condotta da un prete a Nogaredo e quindi a casa. La giustizia continua ad indagare per scoprire la causa di questo strano fatto, ed al caso per conoscerne gli autori.

Certificati in bollo. Il ministro Villa con una circolare comunica il parere emesso dal Consiglio di Stato secondo il quale si deve pagare il bollo di cinquanta centesimi per i certificati di avvenute pubblicazioni di matrimonio, fatta eccezione per quelle sole persone che si trovano in istato di miserabilità.

Urbs. Con questo titolo oggi, 21 aprile, giorno natalizio di Roma, viene pubblicato nella Capitale un Album artistico-letterario, contenente disegni dei primari artisti italiani e stranieri ed autografi delle prime nostre notabilità letterarie. La beneficenza ne è il primo scopo, e pubblicandosi l'Album colla data dell'anniversario della fondazione di Roma si solennizza con un atto filantropico una ricorrenza fausta e gloriosa. Creiamo che anche fra noi molti vorranno acquistare la bella pubblicazione.

Al pubblico ignaro di termini scientifici. La *Panacea*. Molti maligni od invidiosi, con una ignoranza tutta propria di queste virtù, vanno propagando in mancanza di migliori ragioni, che i rimedi quando si decantano buoni a vari mali, è follia l'averne fiducia.

Quanto siano maligne ed insidiose queste asserzioni, basta il solo riflettere, che la lisciva buona a levare macchie di grasso, è buona anche a togliere macchie di vino; come l'olio di ricino buono a togliere un piccolo imbarazzo di stomaco, è anche buono a togliere una indigestione sia anche d'invidia o di gelosia; così la parigina del Cav. Mazzolini, premiata innumerevoli volte per la sua potente azione antierpetica ed antisifilitica, combattendo le due diversissime cause di diverse malattie, certo riuscirà utilissima in molti svariati casi; sieno Artriti, sieno Catarri di visceri; sieno eruzioni di pelle etc.

Sarebbe una Panacea, cioè una ciurmeria se oltre al depurare il sangue dagli umori, dalle Cittogame, dagli infusori, si raccomandasse per togliere le febbri periodiche, la tifoide, le nevralgie, il colera etc. etc.; ma finché se ne limita l'uso nei detti casi; il cavar fuori il nome di Panacea, è un attacco velenoso (ma inutile) contro un rimedio, che va crescendo ogni giorno in rinomanza. Dopo tutto ciò la Parigina del Mazzolini, Roma, atta a far venire le biliose, l'isterismo, l'ascesi i patemi d'animo, è un eroico rimedio, il quale resiste ad ogni attacco maligno, ed avendosi avuta una fama generale, è atto a stancare il poderoso avversario.

Si vende in Roma presso l'invenzione e fabbricatore nel suo Stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane n. 18, esso è più gran parte dei farmacisti d'Italia alzo a L. 9 la bottiglia, e L. 5 la mezza.

CORRIERE DEL MATTINO

Il Parlamento francese si è riaperto ieri tutto l'interesse si concentra questa volta Senato. Non vi ha forse esempio negli anni parlamentari di offese subite da un'Assemblea come quella che infisse alla Camera altri Governo del signor Grévy, coi decreti del marzo. Pochi giorni prima il Senato aveva spinto l'art. 7 col quale si voleva togliere i gesuiti e ad altre corporazioni il diritto d'ignare, ed in risposta a tale votazione il governo promulgò i decreti che privano i gesuiti del diritto d'insegnare, ma anche

quello di esistere. Che farà ora il Senato? Vorrà insistere nella linea di condotta seguita in passato? Ma l'esperienza non gli dimostra che ciò, anziché giovare alla causa da lei protetta, non fa che danneggiarla, e nel tempo stesso scalzare l'autorità del Senato? D'altra parte come può esso disdirsi? Bisogna ben convenire che la situazione del Senato francese è discretamente imbarazzante.

Approvata la legge militare, il Reichstag germanico ha impresa la discussione in seconda lettura della legge contro i socialisti. Il Comitato incaricato d'esaminarla, vi aveva introdotto alcune modificazioni, quella principalmente che prolunga gli effetti della legge fino al 1884, anziché fino al 1886, come voleva il governo. Già sappiamo che la emenda del Comitato fu accolta e che fu accolta anche la proposta del Comitato stesso che ai deputati alla Dieta prussiana ed al Reichstag non sia applicabile il divieto di dimorare nella capitale, divieto che il § 28 della legge pronuncia contro i socialisti. È una piccola sconfitta per il governo, il quale, del resto, vi era già preparato.

— Roma 20. Il Ministero abbandonò momentaneamente l'idea dello scioglimento della Camera. Vedrà se la discussione del bilancio degli affari interni offrirà opportuna occasione di rimasto. Le tendenze delle correnti della maggioranza sono sempre confusissime. È impossibile ogni previsione concreta. Bonelli insiste nell'abbandonare il portafoglio appena terminata la discussione militare. Iersera parlavasi anche di un Ministero di affari per le elezioni generali.

(*Gazz. di Venezia*).

— Roma 20. È affatto insussistente la voce sparsa della possibile destinazione dell'onor. De Renzis all'ambasciata di Parigi.

Quattro Uffici della Camera accettarono il progetto di riforma della legge comunale e provinciale, e nominarono a Commissari gli onorevoli Favale, Maurigi, Solidati e Damiani.

Dispacci da Sassari annunciano che oggi la Commissione per l'inchiesta ferroviaria tenne in quella città l'ultima seduta e dichiarò chiusa l'inchiesta.

(*Adria/ico*).

— Sabato prossimo S. M. il Re, lascierà la capitale per recarsi a Torino ad inaugurare la solenne esposizione artistica di quella città.

(*G. d'Italia*).

— Roma 20. Si assicura che il ministro abbia deferito il fatto delle cambiali Pierantoni al Procuratore del Re.

(*Id.*).

— Livorno 20. Ieri sera fu aggredito in Piazza Cavour il sig. Ferenzona, corrispondente della *Gazz. d'Italia*. Egli ricevè 2 coltellate alla schiena in seguito alle quali dovette soccombere.

— L'Indipendente ha da Gorizia: Domenica sera la città nostra fu impressionata dal fatto che una ventina di soldati tornava in città, dopo aver commesso eccessi in un'osteria sita a mezza via di Salcano, e conduceva agli arresti della caserma un cittadino. I militi avevano sguainata la baionetta. Il municipio ha domandato alle autorità delle misure energiche perché non si abbiano a rinnovare di queste scene.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Brunn 20. La fabbrica di prodotti chimici di Samuely è fallita con un passivo di 160 mila florini. Il proprietario della fabbrica è scomparso.

Londra 19. La regina presiederà domani un consiglio di gabinetto a Windsor.

Sofia 19. Un distaccamento di milizie si è incontrato nel distretto di Varna in una banda di 40 individui armati. Impegnato combattimento, la banda venne fugata verso la Dobruscia. Nel conflitto caddero quattro soldati e otto briganti.

Si tratta di sottoporre a processo gli ex-ministri Grekow e Mercevic per truffa.

Parigi 19. Radowitz presentò a Grévy le credenziali come ministro interinale durante l'assenza di Hohenlohe. Il colloquio fu cordialissimo.

Londra 20. Il *Times* pubblica la Circolare di Freycinet agli agenti diplomatici. Freycinet dice che desidera continuare la politica inaugurata da Thiers. Si sforzò sempre di affrettare la stretta esecuzione dei Trattati, la soluzione pacifica delle questioni pendenti; decise di riconoscere l'indipendenza della Rumenia, perché la Rumenia aveva fatto tutte le concessioni possibili.

Spera che la questione greca si definirà tra breve; i soli ostacoli all'esecuzione della proposta inglese riguardo alla frontiera greca, sono cagionati dalla necessità che il Gabinetto di Londra s'intenda colla Porta riguardo alle condizioni e alle operazioni della Commissione internazionale; questi ostacoli si supereranno fra breve. Le modificazioni al trattato di Berlino riguardo al Montenegro si ratificheranno presto dalle Potenze.

La liquidazione delle finanze dell'Egitto è indispensabile prima di riorganizzarla.

Parlando di Hartmann, dice che il Governo fece tutto il possibile per spiegare alla Russia le cause esclusivamente legali della liberazione di Hartmann; spera che gli sforzi produrranno un calmo apprezzamento dei fatti da parte della pubblica opinione del grande paese di cui l'amicizia è preziosa alla Francia.

Riguardo ai Decreti del 29 marzo, dichiara che non alterano punto le condizioni della protezione che godono i missionari all'estero.

ULTIME NOTIZIE

Roma 20. (Senato del Regno). Saracco dichiara che nella settimana potrà approntarsi la Relazione sul bilancio dei lavori pubblici. Seguita la discussione del bilancio degli esteri. Parlano Alfieri, Bruzio, Cairoli. Si chiude la discussione generale. Si vota l'approvazione dei capitoli del bilancio, l'adozione a scrutinio segreto dei progetti: 1. di vendita della miniera di Monteponi, 2. della partecipazione dell'Italia all'Esposizione di Berlino, 3. del bilancio degli esteri. La prossima convocazione ci farà a domicilio.

Roma 20. (Camera dei Deputati). Si delibera di discutere nelle prime sedute antimeridiane che la Camera terrà, la legge sui provvedimenti contro la filossera. Si prosegue la discussione sul bilancio del Ministero della Guerra, e sui rimanenti ordini del giorno proposti dalla Commissione ed accettati dal Ministro della Guerra.

Parlano Bonelli, Marselli, Depretis, Crispi, Morana, Balegno, Plebano, Ricotti, Dezza, Martini. Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Berlino 20. L'apertura dell'Esposizione della Pescia è riuscita benissimo, col concorso delle Autorità e di numerosi invitati. Il Principe ereditario è rimasto lungamente ad esaminare la Esposizione di Cirio, la sala dei Coralli e la sala delle Collezioni. Tutta la Sezione Italiana è bene ordinata.

Pietroburgo 20. Nessun cambiamento nello stato di Goriakoff. Mancano ancora il sonno e l'appetito, ma del resto non vi sono sintomi morbosì.

Nuova-York 20. Un violento uragano ha recato, domenica, gravissimi danni negli Stati dell'Ovest e del Nord-Est. Telegrafi e ferrovie furono distrutti per tratti lunghissimi. In Marchfield (Missouri) crollarono quasi tutte le case. Vi sono molti morti, feriti e rimasti privi di tetto.

NOTIZIE COMMERCIALI

Zuccheri. *Trieste* 19 aprile. Il mercato continua molto fiacco. Centrifugato da f. 30 1/2 a 31. I sudetti prezzi s'intendono per partite di oltre 100 sacchi franco di nolo alla stazione.

Petrolio. *Trieste* 15 aprile. È arrivato il «Teresa Lo Vico» con 3080 barili e l'«Ocean» con 4200 barili. Mercato calmo.

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 20 aprile

Frumento	(ettolitro)	it. L. 26,40 a L. —
Granoturco	»	17,75 » 18,45
Segala	»	17,75 » —
Lupini	»	— » —
Spelta	»	— » —
Miglio	»	— » —
Avena	»	11. » —
Sarzeno	»	— » —
Fagioli alpighiani	»	31,50 » —
» di pianura	»	27. » —
Orzo pilato	»	— » —
» da pilare	»	— » —
Mistura	»	— » —
Lenti	»	— » —
Sorgorosso	»	— » —
Castagne	»	— » —

Notizie di Borsa.

VENEZIA 20 aprile

Effetti pubblici ed industriali Rend. 5 010, ged. genn. 1880, da 89,50 a 90.—; Rendita 5 010 1 luglio 1879, da 92 10 92,15.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 5; Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3. — ; Germania, 4, da 133,25 a 133,75

Francia, 3, da 109,15 a 109,35; Londra; 3, da 27,40 a 27,15; Svizzera, 4, da 109. — a 109,25; Vienna e Trieste, 4, da 231,25 a 231,50

Valute. Pezzi da 20 franchi da 21,90 a 21,92; Banconote austriache da 231,50 a 232. — ; Fiorini austriaci d'argento da 2,31 — a — —

Comunicato. (1)

Al sig. Pietro di Domenico Barnaba.

Solo per aver citata la conclusione dei vostri articoli, a mezzo del *Giornale di Udine* N. 92, in mancanza di sode ragioni, c'indirizzate un sacco di insolenze dichiarando in pari tempo di non voler rispondere. Se ci rispondete poi!!!

Procurate di riacquistare la calma e forse anche voi comprenderete come, essendo le cave tanto dei vostri che dei nostri commenti nella *Provincia di Bergamo* e precisamente sulla stessa linea non era un agire lealmente, ma un giuocar sull'equívoco in tutto nostro danno l'andar predicando che gli unici cementi di Bergamo erano quelli che voi siete incaricato di vendere. Avete poi torto di lagnarvi del nota bene aggiunto al nostro ultimo articolo, dappoichè noi posti nell'alternativa di dover credere alle vostre asserzioni od alle nostre informazioni, non abbiamo esitato un solo istante a prestare fede a voi ed a ritenerne quindi che avete scoperto delle nuove cave nell'interno della Città!

Servitevi pure di articoli a *sensation* ad uso *Revalenta Arabica* per la *reclame*, ma agite lealmente; non è cogli equivoci che deve esercitarsi la concorrenza fra questi negozi.

Per la Ditta

Romano Antonio.

(1) La Redazione per questi articoli non assume alcuna responsabilità.

ROMANO E DE ALTI
MAGAZZINO FUORI PORTA VENEZIA.
Zolfo di Romagna e Sicilia
qualità e macinazione perfetta.

Presso il Deposito carte
DELLA DITTA
ANGELO PERESSINI
in UDINE

oltre l'esteso assortimento di Carte paglia, grigie e celesti, a mano e a macchina in qualsiasi formato, per uso bachi trovasi una specialità di carta fabbricata in seguito ad esperimenti chimici e pratici contenente impasto di gelso priva di acidi nocivi e di qualsiasi materia danno allo sviluppo del baco.

Per ciascuna qualità prezzi di fabbrica ai signori rivenditori.

AGLI AGR

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliéght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e Ci., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliéght).

L'AQUILA

COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONE

a premio fisso

CONTRO L'INCENDIO

FONDATA NEL 1843

Autorizzata nel Regno d'Italia con R. Decreto 23 settembre 1879.

Sede d'Italia — MILANO — Via Mercanti N. 3.

Direttore Particolare per la Provincia di Udine

Sig. L. B. VENTURINI

Via della Prefettura, numero 7.

La Compagnia «L'AQUILA» per la regolarità delle sue operazioni, per la sua lealtà e sollecitudine ben conosciuta nella liquidazione e pagamento dei danni d'incendio, ha ottenuto l'assicurazione delle proprietà ed edifici pubblici, come Municipi, Prefetture, Palazzi di Giustizia, Ospedali e Monti di Pietà di varie principali città di Francia, tra le quali si citano più particolarmente.

Parigi, Metz, Tolosa, Nantes, Bordeaux, Lione, ecc.

La Compagnia «L'AQUILA» ha egualmente ottenuto delle assicurazioni sui principali stabilimenti industriali e particolarmente sulle strade ferrate di Parigi a Lione ed al Mediterraneo, delle Società Italiane delle Strade Ferrate Meridionali e dell'Alta Italia, con venti altre Compagnie importanti.

Garanzie attuali più di **Dieci** milioni di franchi

Capitali assicurati **Quattro** miliardi

Premii annui in corso **3,300,000**

Incendi pagati **28,000,000**

Questa situazione è constatata dal valore in Borsa delle Azioni della Compagnia, che rappresenta attualmente 68 volte il capitale versato sulle medesime.

VICTORIA

La regina di tutte le ACQUE AMARE!

Acqua Salso-Amara di Buda distinta per sapore amabile e contemporaneamente da 50-60 per cento più forte e di migliore effetto che tutte le acque amare conosciute del Continente.

È approvata e raccomandata come eccellente medicamento dal Dr. Manus (per il pr-sidio del collegio medico in Trieste); caldamente raccomandata dal consigliere aulico professore dell'università Adalberto Tuchek, dal consigliere aulico professore dell'università Carlo Braun de Fernwald, dal professore Auspitz, Bamberger, consigliere stabile, Lorinser Oser a Vienna ecc. ecc.

Trovasi sempre fresca in tutte le farmacie e drogherie in Trieste e contorni. Si prega a domandare precisamente acqua amaro «Victoria» con l'etichetta verde.

Rappresentanza Generale in Trieste presso Giovanni Starre via Fonderia Nr. 162.

Si vende in Udine presso i farmacisti signori ANGELO FABRIS, DOMENICO DE CANDIDO e nelle altre principali Farmacie della città.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres
toccando Barcellona e Gibilterra

partirà il 22 Maggio 1880

IL VAPORE (viaggio in 24 giorni)

L'ITALIA

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartritico-antireumatico di **Wilhelm**.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite del reumatismo, e mali inerti ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche, pustoline sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo tè dimostra un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Mali, come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

CURA PRIMAVERILE.

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PATRIZIA FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L. 56.—

N. 0 > 55.—

> 1 (da pane) > 48.50

> 2 > 45.50

> 3 > 40.50

> 4 > 33.50

Crusca scaglionata > 16.—

rimacinata > 15.—

tondello > 15.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dal fornitrice in Lire 1.25 l'uno, se vengono restituiti franchi di porto entro 8 giorni dalla spedizione.

IMPORTAZIONE DIRETTA DAL GIAPPONE

XII. ESERCIZIO.

La Società Bacologica **Angelo** **Duina** fu Giovanni e Comp. di Brescia avvisa

che anche per l'allevamento 1880 tiene una sceltissima qualità di

CARTONI SEME BACHI

verdi annuali

importati direttamente dalle migliori Province del Giappone, il cui esito fu sempre soddisfacente.

Per le trattative dirigersi all'unico Rappresentante in Udine

Giacomo Miss

Via S. Maria N. 8
presso G. Gaspardis
con recapito al n. 16 Il piano.

AVVISO INTERESSANTE

Presso la **nuova** **cartoleria** di G. **COSTALUNGA** in via Mercatovecchio, 27. (già sita in Via Palladio) trovasi un copioso assortimento di

OLEOGRAFIE

a prezzi ridotti in modo da non temere concorrenza alcuna.

Essa si trova pure fornita di

REGISTRI COMMERCIALI

di ogni qualità e prezzo ed adatti a qualsiasi esercizio.

SUCCESSO IMMENSO

Bisogna provarlo per credere.

Il caffè della Guadalupa è di gusto eguale al Moka, è sano ed economizza 3 volte il prezzo dell'altro caffè.

La vendita straordinaria, che se ne fa in tutte le parti d'Italia attesta la buona qualità ed il sommo vantaggio, che presenta questo genere, nessuno deve astenersi dal farne la prova.

Per 5 chilogrammi almeno costa L. 1.50 il chilogramma, franco d'imballaggio; ed ai compratori di 25 chilogrammi, anche franco di porto.

Inviare importo a **Paradisi Emilio**, via S. Secondo n. 22 Torino.

Il più acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. alto, n. 52 Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento.

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicurissimi effetti, che si ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarrali polmonari e vesicali, Asma, mali di Gola; Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili specialità di risultati equivoci. Non confonder però le **PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame**, con le Capsule di Catrame, poichè mentre le mie Pastiglie contengono i principi solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di **500.000** scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione L. 1.—

N.B. Esigere la firma autografa del Preparatore **Carresi** ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

UDINE — Farmacie: Filippuzzi, Commissari, Agenzia Perselli, e Silvio dott. De Faveri, farmacia **Al Redentore** in Piazza V. E.

PORDENONE — Roviglio, Farmacia alla Speranza Via Maggiore

PEJO

ANTICA
FONTE
FERRUGINOSA

PEJO

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura **ferruginosa a domicilio**. — Infatti chi conosce e può avere la PEJO non prende più Recoaro od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

La Direzione C. BORGHETTI



Amaro di Felsina

O FELSINA-BITTER

il migliore e più gradevole degli amari specialità della distilleria a vapore

C. O. BUTON e C.

premiala con 28 medaglie BOLOGNA.

Proprietà Rovinazzi

Gusto squisito come bibita all'acqua, eccellente come liquore spiritoso. Ha azione manifesta sullo stomaco, lo corroborando e facilitandone la digestione. Con acqua di Seltz oltre essere una bibita disettante, e di gran sollievo nella stagione estiva, è molto utile presa avanti il pasto, eccitando l'appetito, procurando l'espulsione dell'aria che ordinariamente sviluppa nello stomaco, cagione sovente di gravi incomodi. **Guardarsi dalle contraffazioni.**

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata f. I.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incostituito primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stilezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni infantili, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuo stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATI ed alla Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO in fondo Mercatovecchio.

PRESSO IL LAVORATORIO

GIOVANNI PERINI

Via Nicolo Lione, 11, ex Cortelazzis

trovasi in pronto un grande assortimento

DI FOLI PER LA ZOLFOGRAZIONE DELLE VITI
a modissimo prezzo.